

Foglio informativo n° 1/AJ

Aggiornamento n° 03

data ultima aggiornamento 04.01.2023

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

Foglio Informativo

“Per Finanziamenti X- Istant Garantito” BANCA AIDEXA “

finanziamento minimo euro 10.000,00 e massimo euro 100.000,00 a tasso fisso con durata pari a 12 mesi

con garanzia massima all' 80% del Fondo Ministeriale “concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate, nei limiti e con le modalità previsti dal decreto 3/1/2017, dal decreto 23/3/2017, dal decreto 20/7/2017 e dal decreto di concessione del contributo del 25/01/2018 “misura per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi”

Informazioni sul Confidi

“Confidi Imprese e Territori società cooperativa di garanzia collettiva fidi” (in forma abbreviata **COFIDI.IT soc. coop.**)

Sede Legale – Via Nicola Tridente, 22 -70125 Bari

Sede Amministrativa – Via Nicola Tridente, 22 -70125 Bari - Tel. 080.5910911 - Fax 080.5910915

e-mail: info@cofidi.it - http: www.cofidi.it - casella di posta certificata : cofidi.it@legalmail.it

Iscritta nell'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n° 19554.5 ; ABI 19554.

Iscritta all' Albo Naz. Soc. Cooperative N. A170054

Codice Fiscale : 04900250723 e iscritto al Registro Imprese di Bari REA N. 0340910

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

(da compilarsi a cura del soggetto di Cofidi .it soc coop incaricato dell'offerta)

Nome: _____ Cognome: _____

▪ Dipendente del Cofidi .it soc coop – sede di _____

▪ Mediatore finanziario (Iscritto nell'albo) n. _____

▪ ente convenzionato Cofidi .it soc coop per la raccolta delle domande di garanzia:

Indirizzo _____

Telefono* _____ Fax * _____

E-mail* _____ Sito web* _____

Parte riservata al Cliente:

Il sottoscritto _____ titolare/legale

rappresentante dell'impresa (cliente) _____

Dichiara

- di aver ricevuto da parte vostra una copia del presente foglio informativo (composto di cinque pagine) e di averlo attentamente letto;

- di aver ricevuto in consegna copia della guida alla presentazione del ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Firma per presa visione e consegna del presente foglio informativo.

Data _____

Firma _____

Le informazioni contrassegnate dall'asterisco * sono facoltative

Caratteristiche della garanzia

La garanzia di Cofidi .it soc coop si configura nei confronti del cliente come un “**credito di firma**”. Viene così definita la garanzia prestata da Cofidi .it soc coop, su richiesta del cliente, con la quale il Confidi stesso si impegna a far fronte ad eventuali inadempimenti relativi al rimborso del finanziamento concesso al cliente dalle Banche e da altri Intermediari finanziatori.

La garanzia è **accessoria** rispetto alla concessione del finanziamento da parte dell'Intermediario finanziatore. In altri termini, il finanziamento richiesto dal Cliente configura l'obbligazione principale, di cui il Confidi garantisce l'adempimento. Pertanto, se tale obbligazione principale non sorge o si estingue, anche il rapporto accessorio di garanzia perde efficacia. Prima dell'erogazione del finanziamento, il Cliente viene chiamato dall'Intermediario ad impegnarsi contrattualmente per il rimborso del finanziamento, nonché, qualora ne ricorrano i requisiti, a prestare ulteriori garanzie, quali, ad esempio, fidejussione, pegno, ipoteca. Per l'indicazione delle caratteristiche e dei rischi tipici di tutte queste forme di impegno si fa riferimento ai Fogli Informativi prodotti dalla Banca di appoggio e disponibili presso le sedi della stessa. Nel caso in cui il Cliente (ossia, il debitore principale e gli eventuali garanti) risultino inadempienti, la Banca finanziatrice procederà all'escussione del debito.

Il **principale rischio** è rappresentato, in caso di pagamento della garanzia rilasciata da Cofidi .it soc coop, dalla restituzione al Confidi stesso di quanto corrisposto a seguito dell'avvenuta escussione.

Quando il Confidi rilascia una garanzia diretta e cioè una garanzia “a prima richiesta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile”, le banche e gli intermediari garantiti possono richiedere, in caso di inadempimento del cliente del Confidi, il rimborso dei finanziamenti direttamente al Confidi stesso senza la preventiva escussione del cliente inadempiente.

Nel caso invece in cui il Confidi rilascia una garanzia sussidiaria, le banche e gli intermediari garantiti possono richiedere il rimborso del finanziamento al Confidi, il quale può però opporre a questi il beneficio della preventiva escussione del cliente inadempiente.

L'eventuale **escussione delle garanzie** del Confidi da parte degli intermediari garantiti, nel caso di inadempimento dei soci debitori, e il conseguente rimborso agli stessi intermediari del valore residuo dei crediti garantiti può trasformare i precedenti crediti di firma in **crediti per cassa** del Confidi verso i soci debitori inadempienti. Pertanto, in tal caso, il Confidi deve essere rimborsato dai soci inadempienti. Su tali crediti matureranno **eventuali spese** documentate sostenute per il recupero dei crediti medesimi, che i soci debitori saranno tenuti a corrispondere. (cfr. il successivo punto “principali oneri da sostenere per la prestazione della garanzia da parte del Confidi”).

Principali oneri da sostenere per la prestazione della garanzia da parte del Confidi

Per richiedere l'intervento in garanzia del Confidi, è necessario preliminarmente **diventare socio** del Confidi .it soc coop sottoscrivendo una **quota** e versando il relativo valore pari a **€ 26,00**. Tale valore è restituibile nei modi e nei termini previsti dallo Statuto del Confidi .it soc coop disponibile sul sito internet www.confidi.it

Operazioni a BT a 12 mesi per il rilascio della garanzia richiesta il cliente deve sostenere i seguenti oneri:

| Modalità di versamento degli oneri confidi |
|--|
| <p>“Il Cliente non dovrà riconoscere alcuna somma al Confidi.</p> <p>I costi sostenuti dal Confidi per la concessione e gestione della garanzia quale “premio agevolato” sono remunerati dal Soggetto Finanziatore BANCA AIDEXA che eroga il finanziamento e sono inclusi nell'importo che il Cliente dovrà riconoscere al Soggetto Finanziatore a titolo di spese di istruttoria in forza di quanto pattuito con il contratto di finanziamento.</p> <p>Il Soggetto Finanziatore corrisponde al Confidi un Contributo c/accantonamento gestione di garanzia pari allo 0,80% del finanziamento erogato. Tale Contributo c/accantonamento gestione remunera il Confidi per l'attività di istruttoria e gestione della garanzia, nelle modalità e nei termini accordati nella convenzione tra il Soggetto Finanziatore e il Confidi.</p> <p>La quota di contributo c/accantonamento gestione di garanzia, nel caso di estinzione anticipata della garanzia rilasciata a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento rispetto alla sua durata originaria o a seguito di altre ragioni, non vengono restituite al cliente.</p> |
| <p>Esempio 1 :</p> <ul style="list-style-type: none">❖ IMPORTO RICHIESTO EURO 100.000,00- SPESE AIDEXA PER ACCESSO ALL'IMPORTO RICHIESTO: 2,50% una tantum sull'importo richiesto, oltre all' imposta di bollo euro 16,00❖ IMPORTO EROGATO EURO 97.484,00 |
| <p>Esempio 2 :</p> <ul style="list-style-type: none">❖ IMPORTO RICHIESTO EURO 50.000,00- SPESE AIDEXA PER ACCESSO ALL'IMPORTO RICHIESTO: 2,50% una tantum sull'importo richiesto, oltre all'imposta di bollo euro 16,00❖ IMPORTO EROGATO EURO 48.734,00 |

Per tutte le operazioni di **estensione della garanzia**, sarà applicata una spesa per il contributi c/accantonamento gestione a carico dell'impresa associata, pari allo 0,70% annuo o frazione di esso sul debito residuo risultante al momento della richiesta. Tale spesa sarà calcolata per gli anni aggiuntivi rispetto alla durata originaria della garanzia e massimo del 2,65% una tantum.

Nel caso in cui la garanzia si trasforma da credito di firma in credito per cassa il cliente deve sostenere i seguenti oneri:
(cfr. il precedente punto “Caratteristiche della Garanzia”)

Spese di recupero dei crediti per cassa. Le spese documentate di vario tipo (legali, giudiziali ecc.) eventualmente sostenute dal Confidi per il recupero dei crediti per cassa derivanti dalla escussione delle garanzie rilasciate dal Confidi stesso da parte degli intermediari finanziari nel caso di inadempimento dei clienti debitori vanno integralmente rimborsate dagli stessi al Confidi

Clausole che regolano la prestazione della garanzia da parte del Confidi

Recesso: Il cliente ha diritto di recedere da socio previa verifica del Confidi. In caso di recesso o di perdita di efficacia della garanzia rilasciata dal Confidi per estinzione anticipata del finanziamento garantito non è previsto alcun rimborso degli importi pagati per quota di adesione al Confidi .it soc coop, per contributo c/accantonamento gestione e per la commissione di garanzia. Il socio che intende recedere da socio del Confidi .it soc coop deve farne richiesta scritta con prova di avvenuta consegna.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di garanzia: L'intervento del Confidi in garanzia del cliente si chiude alla naturale scadenza della garanzia rilasciata dallo stesso Confidi oppure anticipatamente previo rilascio di un atto liberatorio da parte degli intermediari finanziatori garantiti. Inoltre, a seguito dell'eventuale escussione delle garanzie rilasciate dal Confidi da parte degli intermediari finanziatori garantiti nel caso di inadempimento dei clienti debitori, il rapporto di garanzia si chiude, trasformandosi in un credito per cassa del Confidi verso i clienti debitori inadempienti, all'atto del rimborso da parte del Confidi stesso agli intermediari finanziatori del valore residuo dei crediti garantiti.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto di credito per cassa nel caso di escussione della garanzia: Il credito per cassa del Confidi verso i clienti debitori che può sorgere a seguito della escussione della garanzie rilasciata dal Confidi da parte degli intermediari finanziatori garantiti nel caso di inadempimento dei predetti clienti si estingue una volta che tale credito sia stato integralmente rimborsato dai clienti debitori.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie: nel caso di insorgenza di una controversia tra il cliente e il Confidi, o laddove il cliente si ritenesse leso di un suo diritto o ritenesse che il Confidi non abbia operato correttamente nei suoi confronti, il cliente, nel tentativo di risolvere in via stragiudiziale la controversia, potrà presentare a Cofidi.IT un reclamo in forma scritta. L'inoltro del reclamo può avvenire "a mano", consegnando la documentazione direttamente presso la sede legale - Cofidi.IT soc. coop Via Nicola Tridente n. 22 sc. A pt. 4 - 70125 Bari - o in una delle filiali della società, il cui elenco è disponibile nella sezione filiali del portale web www.cofidi.it , o in alternativa a mezzo lettera raccomandata A/R indirizzata a "Ufficio Reclami – Cofidi.it soc coop– Via Nicola Tridente, 22 sc. A pt. 4 - 70125 Bari" oppure via pec: cofidi.it@legalmail.it o ancora via e-mail all'indirizzo: reclami@cofidi.it .L'Ufficio Reclami evade la risposta entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo. La procedura è **gratuita** per il Cliente, salvo le spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Reclami. Qualora il cliente ritenga la risposta insoddisfacente o, nel termine stabilito, vi sia assenza della stessa, prima di procedere per via giudiziale, e comunque solo dopo aver espletato un tentato di conciliazione con il Confidi, ha la facoltà di rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**, ai sensi del D.Lgs. n.385/1993 – TUB - cui Cofidi.it aderisce. ¹

Il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario avviene tramite procedura online per la quale è possibile reperire apposita guida rivolgendosi ad una delle Filiali di Cofidi.it soc coop., consultando la sezione Reclami del portale www.cofidi.it, richiedendola presso una delle Filiali di Banca d'Italia o, ancora, consultando il portale www.arbitrobancariofinanziario.it.

In alternativa al ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, il cliente ha sempre la facoltà di adire ad altri sistemi stragiudiziali di mediazione e conciliazione o procedere in via giudiziaria.

Foro Competenza, per tutte le controversie sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

Per quanto non espressamente riportato in questo foglio informativo si fa riferimento allo **statuto** di Cofidi .it soc coop, visionabile presso la sede stessa o sul sito www.cofidi.it

Definizioni dei termini utilizzati nel presente foglio informativo

Arbitro Bancario Finanziario (ABF): strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

Banche o altri intermediari: le banche e gli altri intermediari finanziari che hanno sottoscritto le apposite convenzioni con Cofidi .it soc coop in relazione a ciascuna tipologia di operazione.

Confidi: i consorzi e le società che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi e cioè che utilizzano risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o clienti per la prestazione mutualistica ed imprenditoriale di garanzie volte a favorirne il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

Debitore principale: è il soggetto (il socio) di cui il Confidi garantisce l'adempimento.

Finanziamento: credito per cassa concesso da una banca o da un intermediario finanziario.

Finanziamento garantito da pegno: credito per cassa concesso da una banca o da un intermediario finanziario garantito da beni mobili o da valori di proprietà del debitore e/o di un altro soggetto.

Fido bancario, o affidamento, è definito come l'impegno assunto da una banca a mettere una somma a disposizione del cliente, o di assumere per suo conto un'obbligazione nei confronti di un terzo.

Fidejussione: credito di firma prestatato, su richiesta della clientela, dalle Banche con le quali si impegnano a far fronte ad eventuali inadempimenti di obbligazioni assunte.

Garanzia prestata dal Confidi: obbligo che assume il Cofidi.it soc coop, previa richiesta del cliente del Confidi stesso, verso una banca o altro intermediario per garantire il rimborso del finanziamento concesso dai predetti intermediari al medesimo cliente del Confidi.

Intermediari finanziari: le banche e gli altri intermediari finanziari che hanno erogato un finanziamento a favore dei clienti del Confidi e che sono garantiti dal Confidi stesso.

Offerta fuori sede: quando la garanzia viene offerta dal Confidi in luogo diverso dalla propria sede o dalle proprie dipendenze.

¹Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 e s.m.i. - recante le "Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari".

Offerta in sede: quando la garanzia viene offerta dal Confidi nella propria sede o nelle proprie dipendenze. Per “dipendenza” si intende qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Cliente del Confidi: le imprese che, in qualità di socio, ha aderito al Confidi e che richiede la garanzia al Confidi.

Socio del Confidi: le imprese che partecipa al capitale sociale del Confidi.

Una tantum: una volta soltanto.

Fondo di garanzia del ministero dello sviluppo economico: fondo rischi dedicato esclusivamente per la “concessione di nuove garanzie in favore delle piccole e medie imprese associate, nei limiti e con le modalità previsti dal *decreto 3/1/2017*, dal *decreto 23/3/2017*, dal *decreto 20/7/2017* e dal decreto di concessione del contributo del 25/01/2018 “misura per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi”.

ESL (equivalenza sovvenzione lorda): correlato alla concessione di garanzie a valere sul Fondo è calcolato come differenza tra il costo teorico di mercato di una garanzia con caratteristiche simili, concessa su un finanziamento ad una PMI economicamente e finanziariamente sana e il costo della garanzia del Fondo. La metodologia si seguito descritta recepisce le indicazioni di cui alle Linee guida per l'applicazione del 'Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" (N 182/2010), notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6luglio 2010.

Classe di rischio: è il livello di rischio attribuito all'impresa rispetto alla capacità di restituzione del finanziamento erogato. La classe di rischio è correlato allo scoring interno del Cofidi.it. Sulla base della classe di rischio (basso, medio e alto) si determina il pricing della garanzia rilasciata sul finanziamento richiesto.

Scoring: Modelli di previsione delle insolvenze che si fondano su metodologie di carattere statistico. Tali modelli consentono una valutazione automatica delle aziende sottoposte ad analisi, fornendo per ognuna di esse uno score, cioè un numero o lettera (ricavabile dall'inserimento nel modello di alcuni indicatori (indici di bilancio, informazioni Centrale Rischi e/o Crif, dati andamentali) atto a riclassificare le stesse in categorie di aziende sane e rischiose.